



Calusco d'Adda

(CALÖSCH)

Periodico d'informazione di Calusco d'Adda e delle sue Contrade - Anno 15 - Numero 1 - **Giugno 2021**

Un pozzo di storia

BACCANELLO



CAPORA



CENTRO



LUPRITA



MONTELLO



TORRE



VANZONE





In copertina: Pozzo Medievale
Località Vanzone.

Periodico Comunale di Calusco d'Adda

Anno 15 - Numero 1
Giugno 2021

Direzione e Amministrazione
Piazza San Fedele, 1 - Calusco d'Adda (BG)

Direttore Responsabile
Dott. Michele Vitali

Comitato di Redazione
Dott. Michele Pellegrini
Leopoldo Giannelli
Dott. Matteo Villa
Elena Scotti

Segretaria di Redazione
Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune
Brunella Brivio
urp@comune.caluscodadda.bg.it

Progetto Grafico e Stampa
Eurograf s.n.c.
Via Unità d'Italia, 5
Calusco d'Adda (BG)
Tel 035.794240
tipolito.eurograf@gmail.com

Distribuzione gratuita
Tiratura 4.000 copie

Autorizzazione Tribunale di Bergamo
n° 35/07 dal 22/11/2007

Tutti i diritti riservati.
È vietata ogni riproduzione anche parziale.
I trasgressori verranno
perseguiti a norma di legge.

www.comune.caluscodadda.bg.it
CaluscoInApp

Sommario

Editoriale

- 03 L'Italia s'è desta?
- 04 Messaggio del Sindaco
- Vita Amministrativa
- 06 Orizzonte Giovani
- 07 A tutto svago
- 09 Bilancio di fine mandato
- 11 Il rendiconto della gestione 2020
- 13 Sempre vicini ai cittadini
- 14 Associazioni
- 15 Ponte San Michele: il dovere di progettare il futuro
- 17 Una viabilità stradale difficile
- 18 A Calusco d'Adda c'è una novità!

Dalla Minoranza

- 20 Calusco delle idee '21, un grande successo!

Vita Cittadina

- 21 Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana
- 22 Medaglia d'Onore

EDITORIALE

L'Italia s'è desta?

Dallo scorso febbraio l'Italia ha un nuovo Governo (il 67° in 75 anni di Repubblica) guidato da Mario Draghi, che dal 2011 al 2019 era stato presidente della Banca Centrale Europea diventando in quegli anni probabilmente l'italiano più autorevole e riconosciuto al di fuori dei confini nazionali, seppur non sempre amato soprattutto dagli economisti tedeschi che spesso hanno visto la sua politica economica espansiva come un aiuto ai paesi del sud Europa, in primis l'Italia. Aver avuto Draghi come comandante in capo della BCE in quegli 8 anni è stato sicuramente di fondamentale importanza per la stabilità del sistema finanziario e il tentativo di far ripartire l'economia; ricordiamo tutti le sue parole pronunciate nel 2012 e divenute ormai celebri: "Ho un messaggio chiaro da darvi: nell'ambito del nostro mandato la BCE è pronta a fare tutto il necessario a preservare l'Euro. E credetemi: sarà abbastanza". Se il passaggio più citato di questa frase è "fare tutto il necessario" (in inglese "whatever it takes") è in realtà la parte finale che dimostra la cifra di quest'uomo "credetemi: sarà abbastanza". Il messaggio che Draghi volle lanciare ai mercati finanziari, che fino ad allora avevano speculato su un possibile crollo dell'Euro, fu fortissimo e inequivocabile: già nel giro di pochi giorni le turbolenze sulle Borse si calmarono e nei mesi successivi i tassi di interesse iniziarono a scendere.



In seguito alla crisi politica del Governo Conte II, il presidente Mattarella ha ritenuto di affidare l'incarico proprio a Draghi, consapevole del momento storico unico e della sfida, oltre che della imperdibile opportunità, che il nostro Paese si sarebbe trovato ad affrontare nei mesi seguenti. Siamo quindi ora guidati da un governo di unità nazionale, nel quale forze politiche di anime e idee contrapposte lavorano tutte dalla stessa parte con l'obiettivo comune

di uscire nel più breve tempo possibile da questa crisi sanitaria che ha causato in Italia la maggior perdita di vite umane tra tutti i paesi europei, e da una crisi economica che ha determinato nel 2020 una riduzione del PIL dell'8,9% (a fronte di un calo nell'UE del 6,2%). L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi rappresentano sovvenzioni a fondo perduto. Se da un lato sembra che per una volta le forze politiche abbiano capito la peculiarità del momento che stiamo attraversando, a voler essere maligni si potrebbe dire che nessun partito voleva restare fuori dalla stanza dei bottoni dove si decide la spartizione di una torta così grande e irripetibile per molti anni a venire. Ma quello che conta è centrare l'obiettivo, e non perdere forse l'ultimo treno per riprendere il passo con le grandi economie europee e mondiali, come noi italiani siamo già stati capaci di fare nel secondo dopoguerra quando durante il miracolo economico il nostro Paese registrò tassi di crescita del PIL e della produttività tra i più alti d'Europa che ci permisero di entrare nella lista del G7, ovvero i sette Stati economicamente più avanzati del pianeta.

L'Italia non ha bisogno né di uomini forti al potere né di uomini della Provvidenza, ha però immensamente bisogno di una classe politica che ritrovi il senso più profondo del suo mandato e che sappia rinnovare quell'unità nazionale i cui 160 anni si celebrano proprio quest'anno. Sarebbe bello poter festeggiare la ricorrenza potendo dire tutti insieme che, davvero, "L'ITALIA S'È DESTA!".

Il Direttore Responsabile
Dott. Michele Vitali

Carissime e Carissimi Caluschesi,



la pandemia da Coronavirus ancora in corso da 15 mesi e la chiusura del nostro ponte San Michele per 24 mesi, hanno rappresentato senza dubbio per tutta la cittadinanza caluschese la crisi più profonda dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Alla fine di luglio, grazie al numero di vaccinazioni, alla quasi raggiunta immunità di gregge, alla relativa riduzione dei contagi e la fine dei decessi legati al Covid, terminerà lo stato di emergenza, consentendoci di tornare alla tanto sospirata normalità. Non per tutti però la vita sarà come prima; tante attività e società purtroppo non sopravviveranno, molti potranno perdere il loro posto di lavoro, ma l'Amministrazione Comunale provvederà, nel limite del possibile, a dare il proprio sostegno a tutti coloro che saranno in difficoltà, come fatto sino ad ora.

Nonostante tutte le correnti avversità l'Amministrazione Comunale ha sempre lavorato alacremente continuando a realizzare tutte quelle opere, ad ottemperare a quelle promesse fatte all'elettorato da cui ha ricevuto l'ampio consenso nel giugno 2017.

Tutto ciò grazie al contributo degli Assessori, dei Consiglieri, di tutti i dipendenti e del segretario comunale, sempre attenti, nonostante i ripetuti periodi di lockdown, a mantenere il contatto diretto con la cittadinanza ed a rispettare, pur nelle criticità operative, i programmi e gli obiettivi prestabiliti, attraverso incontri solo su appuntamento e riunioni da remoto in videoconferenza.

La mia delusione più grande è tuttora rappresentata dalla difficoltosa viabilità legata all'attraversamento del **Ponte San Michele**, in quanto, dopo 21 milioni di Euro investiti nella sua manutenzione, non è stato concesso da Rfi, causa il deterioramento riscontrato dalle prove effettuate sui materiali, il transito contemporaneo di auto e treno. E' risultato prioritario ridurre le sollecitazioni cicliche sul materiale, indotte dal traffico stradale e ferroviario per garantire una massima vita utile residua al Ponte, stimata da Rfi - nelle condizioni di utilizzo attuale - in soli 10 anni. A questo punto non c'è tempo da perdere, tutti: i due Comuni di Calusco e Paderno, le due Province di Bergamo e Lecco, La Regione Lombardia, Rfi ed il Ministero dei Trasporti devono darsi una mossa per garantire al più presto un nuovo collegamento stradale e ferroviario locale. Il sottoscritto Sindaco di Calusco ha già più volte illustrato a tutte le controparti le proprie indicazioni sull'eventuale posizionamento dei nuovi due ponti; purtroppo non altrettanto ha fatto il Sindaco di Paderno il quale concorda sulla realizzazione del ponte ferroviario, ma non altrettanto localmente su quello viario.

La mia più grande soddisfazione sino ad ora è stata la realizzazione e l'apertura, anche se momentaneamente solo al traffico pesante, del primo lotto di Viale Lombardia, della nostra **Tangenziale Sud** ed aver creato i presupposti e le condizioni operative, tramite la nuova convenzione con Italcementi ed il finanziamento da parte di Regione Lombardia, per poter appaltare e realizzare a breve anche il secondo lotto con l'innesto sulla Rivasca SP170.

Sono in fase di ultimazione i lavori di raccordo col Condominio "Il Ponte" e Viale Lombardia; inizieranno a breve i **lavori di riqualificazione** di Via San Giuliano, dei Molini e Mascagni con rifacimento dei marciapiedi anche del tratto di via Risorgimento (tra via Locatelli e via San Giuliano) e sostituzione dell'illuminazione con lampade a led. Previsti anche il rifacimento di marciapiedi ed asfaltature in contrada Baccanello.

Con la **conferma delle aliquote IMU** dello scorso anno, i cittadini hanno potuto constatare che in via sperimentale abbiamo recapitato il prospetto di calcolo, modello F24 per l'IMU 2021 ai contribuenti persone fisiche, possessori solo di fabbricati appartenenti alle categorie abitative e pertinenziali, con lo scopo di fornire il supporto diretto ai cittadini che si rivolgevano allo sportello dell'Ufficio tributi per tale servizio e nel contempo contenere l'affluenza al Municipio causa Covid-19.

Uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione è sempre stato il controllo del territorio e la sua sicurezza; in tale direzione, oltre a contare sul supporto della nostra Polizia Locale, vogliamo mantenere nel nostro Comune la stazione dei Carabinieri, garantendo la costruzione di una **nuova caserma** più consona alle loro esigenze ed abbiamo stipulato un nuovo servizio ispettivo notturno di alcune aree critiche del paese con l'Istituto di Sorveglianza Italiana per prevenire i vari incresciosi fenomeni di microcriminalità, come schiamazzi, atti di vandalismo, rottura di panchine e staccionate, riscontrati nonostante fosse in vigore il coprifuoco notturno. La situazione si presenta in vari paesi, non è di facile soluzione e non risolvibile con la sola repressione, ma da affrontare anche dal punto di vista educativo nell'ambito familiare e scolastico.

Vorrei cogliere l'occasione per rivolgere un sentito particolare ringraziamento al nostro concittadino Francesco Danilo Riva per l'ottimo lavoro svolto e la competenza dimostrata per ben 10 anni quale Presidente del C.D.A. di Azienda Isola al termine del suo mandato.

Il 2 Giugno, nella ricorrenza del 75mo anniversario della fondazione della Repubblica Italiana, ho consegnato, su delega del Prefetto di Bergamo dott. Enrico Ricci:

- la **Medaglia d'Onore** alla pronipote dello scomparso **Farina Battista**, classe 1916, conferita ai sensi della Legge n.296/2006, in quanto internato a Dachau, Markirch e Natzweiler dall'8/9/1943 all'1/4/1945;
- l'**Onorificenza a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana** conferita al Sig. **Leopoldo Giannelli**, in considerazione di particolari benemeritenze, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana;
- una pergamena personalizzata con l'Art.2 della Costituzione Italiana a tutti i 18enni, compresi i 19enni non convocati lo scorso anno a causa delle restrizioni dovute al Covid-19.

Rinnovo le mie congratulazioni ai nostri concittadini che hanno ricevuto il meritato riconoscimento per il valore sociale prodotto dal loro comportamento, dalle loro azioni e dal loro esempio di vita; invito i giovani a far tesoro dell'esperienza, dell'esempio dei premiati, per preparare il loro percorso di crescita nella società dove tutti, istituzioni ed imprese, devono impegnarsi a garantire loro quelle opportunità necessarie per far raggiungere i traguardi da loro sognati e programmati.

Il Sindaco
Dott. Michele Pellegrini

Orizzonte Giovani

2017-2021: quattro anni sembrano passati in un soffio, ma tanti sono gli obiettivi che ci eravamo posti e che siamo riusciti a raggiungere nonostante gli imprevisti e le note difficoltà (dalla chiusura imprevista del Ponte San Michele alla pandemia mondiale da Covid-19).

Le nostre scuole sono state oggetto di un restyling completo che le ha rese più accoglienti e funzionali per tutti i bambini: alla **Scuola Primaria** sono stati rimodernati i servizi igienici, con contestuale tinteggiatura dell'androne di ingresso, sono state installate le LIM (lavagne interattive multimediali) con pc in ogni classe, è stato rifatto interamente il giardino esterno, oltre all'attività di adeguamento e ampliamento delle classi per renderle idonee alla nuova normativa sul distanziamento

imposta dal Covid-19. Grande impegno è stato necessario per organizzare il servizio mensa per l'anno scolastico appena concluso, con gestione del servizio su due turni, adeguamento e pulizia giornaliera del Centro Civico di Via dei Tigli per ospitare le classi in caso di maltempo, organizzazione del servizio di vigilanza al Centro Cottura con educatori professionali il cui costo è stato sostenuto interamente dal Comune (che ha scelto di mantenere comunque invariato il costo del buono pasto).

Alla **Scuola Secondaria** invece il primo intervento è stato il rimodernamento dell'aula di informatica con acquisto di nuovi pc e oltre 40.000 euro sono stati spesi per l'abbattimento dei muri e l'adeguamento delle



classi per consentire il distanziamento nel corrente anno scolastico.

La recinzione esterna è stata verniciata in collaborazione con i ragazzi di InVacanzattiva, progetto gestito dall'Associazione Genitori di Calusco (con cui, in questi ultimi anni, è stato possibile implementare alla Scuola Primaria il servizio di pre e post scuola per venire incontro alle esigenze dei tanti genitori che lavorano, accanto al già consolidato progetto di "aiuto-compiti"). In entrambi i complessi si è poi provveduto all'efficientamento dell'illuminazione e abbiamo partecipato ad un bando per ottenere fondi per le opere di adeguamento antisismico per i prossimi anni.

Anche per i nostri **asili comunali** sono state effettuate importanti opere: il rifacimento dei controsoffitti e della verniciatura interna, oltre che la recinzione esterna, a Vanzone e il risanamento interno e la verniciatura della recinzione esterna in via Fantoni. Per l'asilo parrocchiale sono stati effettuati interventi sugli arredi per consentire la riapertura in sicurezza lo scorso mese di settembre.

Sin da subito, ormai quattro anni fa, abbiamo capito **l'importanza di intrecciare relazioni di collaborazione e confronto con tutte le realtà del territorio che si occupano di educazione:** dalle scuole (pubblica e paritaria), alla Parrocchia, alle associazioni di volontariato che confluiscono nella Consulta.

Molte sono state le occasioni di incontro per costruire progetti condivisi e migliorare l'offerta per gli studenti residenti nel nostro Comune: dal concorso "Una Storia Breve 2.0" che ha premiato i ragazzi delle nostre scuole secondarie di primo grado, all'introduzione delle borse di studio per i diplomati più meritevoli delle scuole superiori, dai corsi di sicurezza stradale, alle mostre (ad esempio "Allacciate le cinture" in collaborazione con il 97° Club Frecce Tricolore o la sezione giovanile della annuale mostra di pittura del "Punto di Fuga"), alle serate divulgative scientifiche (le ultime con il Gruppo Interculturale Delta), agli spettacoli offerti dal Comune ai più piccoli, in particolare in occasione del Natale (ma anche in collaborazione con le associazioni, con AVIS/AIDO ricordo ad esempio lo spettacolo "Gocce di vita"), infine il

progetto con la Giovane Banda MusiCalusco che ha preparato con alcune classi della primaria e della secondaria canti e poesie in occasione della celebrazione del 4 novembre in Comune con le Associazioni d'Arma.

Incontrarsi, progettare, discutere, sono attività che richiedono tempo e impegno, la volontà di mettersi in gioco, di ascoltare per capire cosa davvero serve e cosa si può fare.

Ringrazio quindi tutte le persone e i volontari che ho incontrato in questi anni di Amministrazione con cui ho avuto il piacere di collaborare, che mi hanno aiutato a realizzare nuove proposte per dare sempre più opportunità di approfondimento e di svago a tutti i nostri ragazzi e ragazze, per i quali stiamo progettando ancora tante sorprese per i prossimi mesi.

A tutto svago

2017-2021: ripensando agli anni trascorsi sono tante le immagini che abbiamo ancora in mente di **occasioni di festa e condivisione:** la Notte Bianca che a luglio gremiva le nostre strade e le coloratissime feste delle Contrade, purtroppo sospese già da due anni; la Bora (è stato creato e distribuito il gioco da tavolo con il quale i capitani delle contrade si sono sfidati proprio poche settimane fa in diretta Facebook), la Fiera del Libro, il Carnevale, i concerti (apprezzatissimo il Gospel a dicembre 2019), lo spettacolo di Giacomo Poretti del trio Aldo, Giovanni e Giacomo nella nostra Chiesa Parrocchiale esattamente tre anni fa.

Nel ripercorrere le tappe di questi quattro anni non posso dimenticare le due ormai consolidate rassegne: quella teatrale con la compagnia "Nonsoloteatro", che in autunno ci accompagna tutti i venerdì presentando sia spettacoli di propria creazione che di altre compagnie (anche dialettali) e la rassegna cinematografica in collaborazione con la Consulta delle Associazioni, che da gennaio ad aprile è appuntamento fisso per tutti gli appassionati di cinema.

Purtroppo, con il mese di marzo 2020 le attività culturali hanno subito una brusca frenata e quest'anno non è stato possibile organizzare questi amatissimi appuntamenti: siamo però già pronti a ripartire con il prossimo autunno, nella speranza di esserci lasciati il peggio alle spalle (intanto nella splendida cornice del Convento Francescano di Baccanello sono stati organizzati tre appuntamenti teatrali "estivi").

Vi segnalo che la nostra **biblioteca**, che ha ospitato negli anni diversi eventi (i giochi del sabato pomeriggio, le letture animate per i più piccoli, i corsi per i bambini della scuola primaria) è in fase di rinnovamento.

Abbiamo aggiornato la sezione "bambini e ragazzi" con nuovi libri (e ancora ne acquisteremo nei prossimi mesi per la saggistica), sono stati eliminati i testi ormai obsoleti ed è stato rivisto, rendendolo più intuitivo, il sistema di ricerca e consultazione sugli scaffali.

A breve verranno tinteggiati i locali della biblioteca che anche durante i mesi del lockdown ha continuato a rendere un prezioso e accurato

VITA AMMINISTRATIVA

servizio agli utenti ed è diventato punto di riferimento per tanti lettori anche dei paesi limitrofi.

Oltre agli eventi culturali vorrei ricordare la valida attività svolta in questi anni dalle nostre **associazioni sportive** che contribuiscono al benessere psico-fisico dei tanti bambini e ragazzi insegnando gli sport più diffusi: a Calusco possiamo vantare corsi per avviamento al basket, calcio, ciclismo, nuoto, pallavolo, pattinaggio, judo e karate, ballo, corsa, ginnastica artistica, senza dimenticare la possibilità di cimentarsi con sci, canoa, pesca!

Tutte le attività sono svolte grazie alla collaborazione di tanti volontari, mossi dalla passione per lo sport, che collaborano anche alla gestione degli impianti sportivi.

Ricordo che in occasione della consegna annuale delle borse di studio negli ultimi anni abbiamo introdotto la premiazione dei nostri concittadini di tutte le età che si sono distinti per merito sportivo con risultati a livello nazionale.

Sono ormai affermate inoltre a Calusco altre forme di aggregazione che fanno bene al corpo e allo spirito: per i più piccoli il "Piedibus" per raggiungere la scuola primaria in autonomia e senza usare la macchina, accompagnati dal nutrito gruppo di volontari (che sono ripartiti lo scorso mese di aprile dopo lo stop forzato dell'inverno) e per i più grandi i "Gruppi di cammino", un'occasione per trascorrere qualche ora in buona compagnia all'aria aperta.

Le attività pensate e realizzate sono state tante e ancora ne stiamo programmando: auguro a tutti un'estate serena e vi aspetto ai prossimi eventi per tornare finalmente a sorridere insieme.

*L'Assessore all'Istruzione e alla Cultura
Silvia di Fonso*



Bilancio di fine mandato

Questi ultimi anni di amministrazione sono stati funestati da due grandi crisi: una, la chiusura del ponte San Michele, che ha colpito in particolar modo la nostra Comunità, le nostre famiglie, i nostri commercianti e il nostro tessuto produttivo e una, ben più grave e importante, la pandemia da Covid-19, che ha letteralmente devastato l'Italia intera, in special modo la bergamasca e il nostro paese.

Nonostante i problemi legati alle contingenti crisi che ci hanno impegnato nel trovare soluzioni per famiglie e imprese (di come siamo intervenuti abbiamo più volte parlato in questo periodico) l'Amministrazione Comunale ha lavorato per realizzare gli obiettivi che si era proposta ad inizio mandato, perseguendo quel lavoro di rinnovamento e cambiamento iniziato nel 2007.

Nel Settore Affari Generali e servizi al cittadino, anche grazie ai nuovi sistemi informatici, (ri) scoperti grazie allo smart working, abbiamo attivato la possibilità di **richiedere e prenotare certificati online** che possono ora essere direttamente ritirati in orari e giorni prestabiliti presso l'ufficio dedicato.

Siamo riusciti a revisionare i **regolamenti** e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico, la pubblicità e le insegne, l'organizzazione di feste, sagre ed eventi, così da snellire la burocrazia ed avere un referente unico per ogni pratica.

Abbiamo implementato la nostra Calusco inApp e il nostro portale, che sono diventati degli strumenti adeguati alla segnalazione dei disservizi riscontrati dai cittadini sul territorio.

Grazie alla convenzione sottoscritta dalla nostra Amministrazione con il Ministero delle Infrastrutture, abbiamo finalmente coperto gran parte del territorio (tutto quello non servito da TIM) con il **servizio di connessione ultraveloce tramite banda ultra-larga**.

Nell'ambito dedicato alla cultura, eventi, spettacoli e sport, restando convinti che la **cultura** deve essere uno strumento condiviso che può positivamente operare per realizzare obiettivi di aggregazione, comunicazione e radicamento, abbiamo potenziato - nel periodo pre-Covid - il calendario unico degli eventi e confermato l'impegno per l'organizzazione del Palio delle Contrade (La Bora), la valorizzazione del Carnevale Caluschese, le feste in Contrada e la Notte Bianca, iniziative indispensabili per la sempre più necessaria coesione sociale.

Abbiamo attivato il percorso che porterà il ponte San Michele alla candidatura transnazionale a patrimonio dell'UNESCO e, nel mese di settembre, ospiteremo il convegno che vedrà protagonista l'Italia, dopo essere stati accolti in Germania e Portogallo.

Grazie agli investimenti realizzati in questi anni e ai lavori eseguiti presso la nostra Biblioteca Comunale e grazie ad una nuova organizzazione legata alle risorse umane, abbiamo potenziato la dotazione di libri e le infrastrutture informatiche e multimediali, creando dei nuovi spazi di studio, lettura e aggregazione.

Abbiamo, inoltre:

- proseguito nella politica di potenziamento e miglioramento degli impianti sportivi comunali, sostituendo le attrezzature usurate e obsolete ed effettuando le necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie;

- valorizzato le associazioni sportive, aggiornando le convenzioni per la gestione delle strutture comunali, potenziandone la fruibilità - anche attraverso la realizzazione di un nuovo ingresso monitorato del Palazzetto dello sport - con una nuova e migliore illuminazione a LED così da poter sfruttare gli spazi anche per gli allenamenti serali all'aperto delle società sportive, garantendo un maggiore sicurezza esterna.





Il tema della **sicurezza** e del **controllo** del territorio è stato centrale nella nostra amministrazione: con l'assunzione di due nuovi agenti di Polizia Locale e una nuova organizzazione dell'ufficio, unitamente al recente accordo con una società di vigilanza privata, abbiamo incrementato i pattugliamenti garantendo una più ampia fascia oraria per un maggiore controllo del territorio, al fine di garantire una maggiore sicurezza del cittadino. Allo stesso tempo è stata migliorata l'illuminazione pubblica nelle zone più critiche del paese dotando i lampioni di luci LED più performanti.

Abbiamo anche mantenuto la promessa fatta già dalla nostra Amministrazione del 2007: in tema di **accoglienza** dei richiedenti asilo abbiamo sempre espresso una posizione netta e chiara, ribadendo, a tutti i livelli, che non ci sono le condizioni perché Calusco d'Adda possa accogliere sul suo territorio, in strutture pubbliche, persone non in regola con il permesso di soggiorno e che non hanno i requisiti per rimanere in Europa. È stata inoltre completamente eliminata, ormai da oltre 14 anni, la sosta selvaggia di carovane abusive di nomadi.

Nonostante la pesante crisi economica e sociale legata prima alla chiusura del ponte San Michele (che ha causato la drastica riduzione della entrate comunali), **non sono in nessun modo aumentate le imposte e tasse comunali**; siamo anzi intervenuti con

una riduzione della parte variabile della tariffa della raccolta rifiuti, in relazione all'acquisto obbligatorio dei sacchi per la raccolta indifferenziata e una riparametrazione della parte relativa all'effettiva produzione di rifiuti in relazione al nucleo familiare. Le famiglie numerose pagheranno di meno! Come promesso, abbiamo provveduto un serrato controllo degli insoluti fiscali, recuperando molte risorse sia da privati cittadini morosi, che da imprese locali che non erano in regola con i pagamenti.

Nel settore legato all'**urbanistica** e ai **lavori pubblici**, nonostante la decennale crisi del settore edilizio che ha bloccato lo sviluppo del nostro Piano di Governo del Territorio che prevedeva uno sviluppo qualitativo dello stesso, nel rispetto del patrimonio edilizio e nella tutela dell'ambiente naturale, abbiamo attuato politiche per incentivare il recupero dei centri storici al fine di ridurre il consumo di suolo. Come già ampiamente illustrato, abbiamo finalmente raggiunto l'obiettivo primario del PGT, con la realizzazione del primo lotto della Variante Sud e il finanziamento del secondo lotto (l'inizio lavori è previsto per la fine dell'estate) che renderà più vivibile il centro del paese. Abbiamo proseguito nel lavoro di riqualificazione delle nostre strade, dei marciapiedi, degli impianti tecnologici e delle strutture pubbliche, anche attraverso finanziamenti statali e regionali che, grazie alla prontezza dei nostri uffici, siamo riusciti ad ottenere, moltiplicando in modo esponenziale i soldi del nostro bilancio.

Il settore dei **Servizi Sociali** è quello nel quale investiamo le maggiori risorse del nostro bilancio per poter dare risposte concrete ai tanti bisogni delle famiglie caluschesi nel mondo della scuola, della disabilità, degli anziani e socioassistenziale. In sinergia con Azienda Isola, ma anche attuando una riorganizzazione dell'ufficio Servizi Sociali, è stato definito per ogni utente un progetto individualizzato e strutturato sui reali bisogni della persona e della famiglia, promuovendo un pacchetto di opportunità strutturato e coordinato.

Abbiamo attivato, in collaborazione con le associazioni di categoria, le attività produttive e gli

studi di professionisti, un punto di incontro tra le domande e le offerte di lavoro, con assistenza per la redazione di curricula e la formazione professionale e ampliato, anche grazie alla Consulta delle Associazioni, il progetto delle borse di studio anche alle scuole superiori. Per dare risposte concrete ai nostri studenti abbiamo attivato un piano di manutenzione alle scuole, elementari e medie, migliorando e riqualificando degli spazi interni ed esterni, come ad esempio la manutenzione straordinaria dei servizi igienici, dell'aula informatica, delle aule, dei corridoi e del giardino esterno delle scuole elementari. Abbiamo incentrato la nostra politica sulla scuola su di una maggior collaborazione fra i vari componenti del mondo legato all'educazione e formazione dei nostri ragazzi, migliorando i rapporti tra insegnanti, volontari, enti educativi e Amministrazione Comunale.

Il rendiconto della gestione 2020

Entro il mese di aprile di ogni anno, il Comune deve approvare il rendiconto della gestione, che è la dimostrazione matematica dei risultati che derivano dal bilancio dell'anno precedente. Un atto puramente formale al quale non può essere data una lettura politica in quanto deriva da una sommatoria di numeri positivi e negativi e dalle regole della contabilità armonizzata. Durante la seduta del 5 maggio del Consiglio Comunale, in considerazione del fatto che il rendiconto era strutturato sul bilancio 2020, anno pesantemente condizionato dal Covid, ho voluto darle una lettura politica. È, infatti, un rendiconto particolare, perché arriviamo da un anno particolare che abbiamo vissuto in prima linea per fronteggiare la gestione della pandemia; ho quindi trovato spunto per fare una brevissima relazione su quello che abbiamo fatto in questo anno e mezzo, come Amministrazione e come uffici comunali.

Al di là dei ristori previsti per l'emergenza Covid e chiusura ponte San Michele, abbiamo sostenuto gli **esercizi commerciali**, attuando un piano volto allo sviluppo degli esercizi di vicinato sia nel centro storico che nelle zone periferiche attraverso il distretto del commercio.

Il nostro più grande obiettivo, nei prossimi anni di amministrazione, sarà la revisione totale del PGT, attuando quella nuova visione di Calusco d'Adda che, grazie alla completa realizzazione della variante sud, vedrà rivalorizzata la centralità di via Marconi e dell'area delle nostre scuole. Ma la sfida più grande sarà quella di fare da motore trainante per la realizzazione del nuovo attraversamento dell'Adda che dovrà, necessariamente, sostituire il san Michele tra Calusco e Paderno.

Ho ritenuto innanzitutto importante e fondamentale ringraziare chi in questo anno ha lavorato per garantire i servizi pubblici essenziali per i nostri concittadini.

Gli Uffici Ragioneria e Tributi, perché nonostante le incertezze della normativa, ci hanno consentito di approvare il bilancio preventivo entro il 2020 così da non far mancare mai le risorse per i servizi pubblici, strutturando i pareri per darci la possibilità di sfruttare tutti i contributi e le possibilità legate all'emergenza.

Non dobbiamo dimenticarci che lo scorso anno abbiamo vissuto nell'emergenza continua, studiando e talvolta inventandoci le procedure operative, abbiamo dovuto utilizzare i fondi straordinari per l'emergenza Covid, abbiamo dovuto impegnare le somme anche in situazioni particolari, non eravamo pronti a questa emergenza. Nessuno lo era, ma ci siamo riusciti.

Un ringraziamento deve essere rivolto anche all'Ufficio Tecnico perché ha sempre prontamente attivato le procedure amministrative per la sanificazione degli uffici, delle nostre scuole, il servizio mensa, così da dare spazi adeguati ai nostri ragazzi per poter utilizzare e vivere al meglio l'anno scolastico.

Abbiamo fatto grandi investimenti inattesi, sulla mensa, sui nuovi spazi delle scuole, abbiamo dato degli edifici funzionali a questa emergenza: ogni giorno c'era un'emergenza e l'Ufficio Tecnico è sempre stato presente e prontamente si è attivato; senza dimenticare l'attività ordinaria legata alle opere pubbliche che erano comunque in itinere e che siamo riusciti a portare a termine.

Un altro ufficio che è stato in prima linea sul territorio è naturalmente la Polizia Locale che ha svolto un lavoro molto delicato, di presidio e di prima assistenza e riscontro dei cittadini.

In questo ultimo anno abbiamo dato un preciso mandato ai nostri agenti: collaborare, aiutare, informare per cercare di dare un riscontro positivo alle attività produttive, agli artigiani, agli esercenti, prestando attenzione ad ogni richiesta e ad ogni esigenza.

Un ringraziamento per il lavoro straordinario che è stato fatto dall'Ufficio Anagrafe, che è stato il primo ufficio a riscontro dell'emergenza, insieme ai servizi cimiteriali dell'Ufficio Tecnico.

Nei mesi di marzo-aprile-maggio 2020 abbiamo avuto ben 58 decessi a fronte di 65 decessi per tutto il 2019. Il confronto dei numeri è impietoso: abbiamo avuto un totale di morti nel 2020 di 119 decessi a fronte di 65 nel 2019: in tre mesi abbiamo dovuto produrre gli stessi documenti generalmente prodotti in un anno intero.

Senza dimenticare il lavoro fatto dall'Ufficio Segreteria per coordinare i volontari delle contrade che hanno egregiamente distribuito le prime

mascherine realizzate dalle nostre sarte, insieme al servizio legato alla Protezione Civile, ai nostri volontari, che si è sempre svolto rapidamente senza mai perdere l'obiettivo di essere al servizio dei nostri concittadini.

E poi per ultimo, ma non ultimo, naturalmente, il Settore Servizi Sociali che ha garantito la presenza costante sul territorio, ma soprattutto ha dato risposta ogni giorno senza sosta a centinaia di chiamate, di telefonate di persone che avevano bisogno di assistenza, di trasporti, di possibilità di gestire ogni tipo di problematica garantendo assistenza, aiuto, ristoro alle attività, alle famiglie, ad ogni singolo cittadino.



Non dobbiamo dimenticare che, nell'emergenza, il Comune di Calusco d'Adda ha continuato a gestire egregiamente i servizi ordinari: i nostri uffici non hanno mai rinunciato ad un appuntamento per le Carte d'Identità Elettroniche. Naturalmente gli uffici da soli non potevano farcela e quindi **il ringraziamento principale deve andare alle associazioni, ai volontari e anche alle singole persone che ogni giorno ci hanno aiutato, anche improvvisandosi volontari, ad arrivare ad ogni singola famiglia, ad ogni singolo cittadino.**

Ma dobbiamo ringraziare anche tutti i nostri concittadini che, insieme a tutti gli italiani, hanno sopportato questa emergenza, che hanno avuto pazienza e capacità di rispettare le regole.

A Bergamo sappiamo cosa vuol dire morire di Covid e questa consapevolezza ci ha portato una maggiore responsabilità.

Quindi un grazie ai caluschesi e a tutti i bergamaschi perché hanno saputo reagire, ma anche essere fieri, soprattutto rispettando le regole.

Ora il peggio è passato e, anche grazie ai vaccini, si incomincia a vedere la luce in fondo al tunnel.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Massimo Cocchi

Sempre vicini ai cittadini



L'attività del Servizio Sociale in questo ultimo anno e mezzo ha dovuto inevitabilmente adattarsi, ed in taluni casi reinventarsi, a causa dell'evento pandemico che ha travolto e stravolto le consuete pratiche e modalità operative da anni strutturate, ma non ha fatto perdere di vista gli obiettivi che ci si era prefissi di raggiungere.

Dall'inizio dell'attuale ciclo amministrativo il Servizio Sociale ha iniziato a lavorare e potenziare la buona pratica, già in essere per alcune situazioni particolarmente gravose, del Progetto Individualizzato, uno strumento che permette di approfondire la storia di ciascun utente, individuandone i bisogni e le risorse al fine di strutturare un intervento che sia il più possibile rispondente alle necessità della persona assistita. Lavorare attraverso l'utilizzo del Progetto individualizzato richiede un investimento di tempo da parte del Servizio, ed in particolar modo dell'Assistente Sociale, non indifferente, che permette però una presa in carico che mette al centro la persona, che diventa in tal modo parte attiva e protagonista del progetto strutturato.

Le disabilità in età infantile sono in questi anni notevolmente aumentate, lo certifica la sempre maggiore richiesta di assistenza educativa scolastica. Fin dall'inizio è stato per noi imprescindibile il voler garantire a tutti questi bambini e ragazzi il supporto richiesto e certificato, stanziando le ingenti somme richieste a copertura di questi interventi, nella convinzione che ciascuno di loro debba essere messo nella condizione di poter sviluppare il massimo potenziale possibile.

Sono sempre più numerose le problematiche e le richieste di aiuto correlate alla popolazione più anziana. Anche in queste situazioni viene posta una particolare attenzione nel guidare gli utenti e le loro famiglie nell'accesso ai vari servizi territoriali e contributi specifici previsti.

La pandemia ha acuito o generato nuove difficoltà economiche. Nel corso di questi mesi sono stati gestiti dal Servizio 2 bandi atti a erogare buoni spesa e 2 bandi per il sostegno al pagamento dell'affitto. Altre misure di sostegno alla povertà verranno strutturate nei prossimi mesi. L'aumento di richieste di supporto economico ha ulteriormente accelerato il bisogno di fare rete con le diverse realtà "caritative" presenti nel nostro paese, con cui si stanno strutturando tavoli di confronto e collaborazione per affrontare, in maniera organica, le varie problematiche dei singoli cittadini in difficoltà.

Lo stesso bisogno di "fare rete" e di lavorare insieme, per dare risposte sempre più puntuali e specifiche, attiene al tema-problema educativo soprattutto per gli adolescenti e i ragazzi. È un tema molto complesso, ma rispetto al quale tutta la nostra Comunità - ed in maniera specifica le famiglie e le varie agenzie coinvolte (scuola, oratorio, associazioni e istituzioni) - devono collaborare e confrontarsi. Anche su questo è stato approntato e verrà ulteriormente strutturato un tavolo educativo di lavoro.

Non è ancora chiaro il quadro sociale ed economico che caratterizzerà il nostro paese quando sarà terminata l'emergenza sanitaria. Si sono già aperti vari fronti e paventate varie problematiche che avranno bisogno di essere affrontate con strumenti congrui e specifici. Queste le sfide dei prossimi mesi.





La Vela: un'avventura che si rinnova

Dopo quasi un anno e mezzo di chiusura, a causa della pandemia in corso, ha riaperto il 10 giugno il **Centro Anziani** di via Volta, da anni gestito dall'Associazione "La Vela". Nonostante le problematiche interne che hanno portato nei mesi scorsi al dimissionamento del direttivo, grazie all'impegno dello storico gruppo di volontarie e volontari e alla spinta e alla stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'associazione ha fortemente voluto questa riapertura per garantire ai cittadini e alle cittadine caluschesi, un po' più in là con gli anni, di poter vivere momenti di risocializzazione e svago così preziosi ed ancora più apprezzabili dopo questi mesi di chiusura e restrizioni. Si riapre con una formula sperimentale di partnership tra i volontari dell'Associazione "La Vela" e l'Assessorato ai Servizi Sociali, che ha lo scopo di non disperdere quest'esperienza così importante e consolidata per la comunità caluschesa, nella speranza di sollecitare e ingenerare l'avvicinamento a questa Associazione da parte di altri volontari per dare, dopo l'estate, nuovo slancio e vigore alla sua attività e presenza sul nostro territorio. Da parte dell'Amministrazione un particolare ringraziamento ai volontari e alle volontarie che hanno accettato questa sfida, ai quali non faremo mai mancare la nostra vicinanza ed il nostro supporto.

Ricominciare insieme

Dopo mesi difficili in cui la prerogativa fondamentale su cui si basa qualsiasi forma di associazionismo, ossia il ritrovarsi per condividere e ideare iniziative e progetti, è stata molto difficile ed macchinosa, con le recenti e progressive riaperture le nostre Associazioni stanno gradualmente tornando ad un fisiologico e abituale funzionamento. È percepibile, anche dalle richieste di patrocinio e dalle varie proposte avanzate all'Amministrazione Comunale, il rifiorire di iniziative volte a ravvivare l'estate della nostra Comunità, soprattutto per i nostri bambini e ragazzi e, come già detto, anche per i cittadini più anziani. Sono segnali molto positivi che fanno ben sperare nel fatto che si possano riattivare a Calusco tutti i servizi, gli eventi e le manifestazioni che hanno reso negli anni molto attivo e solidale il nostro paese. Un ringraziamento particolare va rivolto a quelle Associazioni che, nonostante le chiusure e le limitazioni imposte, hanno continuato, con non poche difficoltà, nelle loro attività di servizio alla persona, garantendo trasporti, consegna pasti, consegna pacchi viveri, supporto logistico, a livello comunale e sovracomunale, per il regolare svolgimento delle vaccinazioni nei vari hub provinciali e delle funzioni civili e religiose.

Si ringraziano inoltre tutte quelle Associazioni che non potendo fattivamente svolgere le proprie attività si sono mantenute attive nel ritrovarsi, nel ripensarsi e progettare per essere pronte appena possibile a ripartire. Un plauso alla **Consulta delle Associazioni** che in questi mesi ha continuato a svolgere la funzione di collante tra le varie realtà associative, supportando le iniziative proposte da alcune Associazioni e non facendo mai mancare la propria vicinanza nel dirimere problematiche e condividere momenti di fatica e difficoltà.

Vorrei infine segnalare il bel traguardo raggiunto nel mese di aprile dalla **Croce Bianca** di Calusco d'Adda, che dal giorno 16 aprile ha stipulato una convenzione con AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza), che rende la sezione caluschesa operativa sul territorio anche con il Servizio H12 di emergenza-urgenza. Sarà in questo modo garantita la presenza costante di un mezzo adibito al servizio di emergenza-urgenza (118) dal lunedì alla domenica dalle 08.00 alle 20.00, ad integrazione dei turni notturni, dei trasporti sanitari e degli altri già numerosi servizi svolti. Rappresenta il raggiungimento di un importante obiettivo, ottenuto grazie all'impegno e alla dedizione di tutti i volontari a riconoscimento della grande professionalità acquisita negli anni da tutto il gruppo a cui va il riconoscimento di tutta la Comunità.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Lorena Marzani

Ponte San Michele: il dovere di progettare il futuro

"... una vita residua che per il Ponte San Michele è stimata in massimo 10 anni da oggi".

Queste le parole con cui l'Ing. Luca Cavacchioli, responsabile per la Lombardia di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), ha ufficialmente comunicato la certa chiusura definitiva del nostro ponte durante una call con Comuni, Province e Regione nella mattina del 28 aprile scorso.

Non solo: la richiesta avanzata dal Comune di Calusco d'Adda di autorizzare il passaggio contemporaneo sul Ponte San Michele di autoveicoli e treni è stata bocciata, proprio per cercare di evitare ulteriori sollecitazioni e preservarne la struttura.

Questo rappresenta l'ultimo aggiornamento di una vicenda piena di disagi per tutti noi che ha inizio il 14 settembre 2018 con l'improvvisa chiusura totale del Ponte. Un immediato lavoro di tutte le Istituzioni e di tutte le forze politiche in modo trasversale ha consentito in pochi mesi (cosa purtroppo non scontata in Italia) l'avvio dei lavori di ristrutturazione che ha portato alla graduale riapertura del viadotto: il 29 marzo 2019 al transito ciclopedonale, l'8 novembre 2019 al traffico stradale e dal 14 settembre 2020 anche quello ferroviario.

Nonostante l'ingente investimento economico sostenuto da RFI per i lavori di messa in sicurezza, che proseguono tutt'oggi, il nostro Ponte mostra purtroppo tutti i suoi anni; gli interventi, anche se importanti e invasivi sulla struttura, possono consentire solo l'allungamento della vita utile per un periodo relativamente breve.

Il Ponte San Michele, considerato **Monumento Nazionale e candidato UNESCO**, non sarà abbattuto, sia chiaro; anche se la chiusura definitiva e totale è un'ipotesi sul campo, stiamo lavorando affinché rimanga destinato al transito ciclopedonale, con un potenziale impatto positivo sul turismo.

Tutti noi ci ricordiamo di quante persone a piedi

o in bicicletta affollavano il Ponte durante l'apertura parziale della primavera-estate 2019, il che dimostra il grande potenziale attrattivo di un'opera ingegneristica tra le più belle al mondo. La destinazione turistica è la più naturale per il futuro post chiusura. Un futuro non lontano. Oggi abbiamo una certezza: il Ponte San Michele ha, passatemi il termine, una data di scadenza, il **2031**.

Sappiamo già da ora che il Ponte chiuderà, questa volta per sempre. Non possiamo minimamente pensare che tra dieci anni si interromperà la tratta ferroviaria Bergamo-Milano via Carnate e che non ci sarà più un collegamento stradale tra Isola Bergamasca e Brianza Lecchese.

Un futuro che passa necessariamente dalla progettazione non di un nuovo ponte, ma di due nuovi ponti: uno stradale ed uno ferroviario. Questa la soluzione prospettata da RFI, proprietaria del viadotto, e già adottata in altri casi simili in altre zone d'Italia, anche in Lombardia.

La collocazione di due nuovi ponti, per la nostra Amministrazione, non può che essere nelle vicinanze di quella attuale per garantire la prosecuzione in futuro della viabilità così come è oggi.

Per limitare gli impatti dei cantieri e soprattutto l'effetto visivo finale, vediamo con favore la soluzione proposta dal Parco Adda Nord di due ponti affiancati a sud di quello attuale.

Siamo anche aperti a soluzioni alternative, ma sempre non troppo distanti dal Ponte San Michele: sul profilo ferroviario per conservare, come espresso da tutti gli Enti interessati, le stazioni di Calusco e Paderno-Robbiate nella loro attuale posizione, mentre dal punto di vista stradale è impensabile togliere questo punto di scambio tra Isola e Meratese.

La realizzazione di un ponte a decine di chilometri più a sud di Calusco significherebbe che tutto il traffico da e per la zona di Merate si concentri sul Ponte di Brivio, anch'esso con diversi anni di servizio e con limitazioni al transito.

Il rischio è quello di ritrovarci in una situazione simile a quella del 2018-2019, con code interminabili tra la Galleria di Villa d'Adda e Brivio, così come un sovraccarico della SP Rivierasca.

Non dobbiamo "spostare" un problema, ma risolverlo; il nuovo ponte tra Calusco e Paderno dovrà essere a doppio senso di marcia per facilitare la viabilità tra le due sponde dell'Adda.

Ovviamente dobbiamo considerare anche tutte le problematiche che questa soluzione comporta: prima di tutto l'impatto visivo, risolvibile con un progetto architettonicamente elevato e coerente

con il paesaggio e le connessioni con la viabilità attuale. Per questo è in atto un tavolo tecnico tra RFI, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Provincia di Lecco, supportato da uno studio del traffico in corso di definizione, per individuare la migliore soluzione dal punto di vista della viabilità, con la possibilità di realizzare opere di raccordo e compensative.

Dieci anni, considerando le tempistiche dei lavori pubblici in Italia e in particolare quelli delle "grandi opere" non sono molti. Il tempo scorre e non possiamo essere impreparati. Solo lavorando insieme in sinergia con tutte le istituzioni come già fatto per il restauro, possiamo ottenere dei risultati. Progettare e realizzare il futuro è più che mai un dovere.

Una viabilità stradale difficile

La chiusura del Ponte San Michele al traffico stradale deve essere considerata nell'ottica di una situazione viabilistica complessiva già deficitaria e problematica oggi per pendolari e trasporti commerciali. La visione di insieme è davvero necessaria perché i problemi di traffico riguardano tutto il bacino di utenza locale ed ogni caluschese se ne accorge facilmente appena esce dal Comune. Nella mobilità a cavallo dell'Adda, se escludiamo quelli Autostradali (A4 e Bre.Be.Mi), tra Treviglio e Calolziocorte abbiamo solo un ponte che consente il transito di mezzi pesanti (il Cesare Cantù tra Olginate e Calolziocorte).

Le altre strutture presentano tutte delle problematiche. Vaprio e Cassano, molto più a sud del nostro territorio, sono in mezzo a due centri abitati, così come i ponti di Trezzo e Brivio che hanno delle limitazioni al transito dei mezzi per vetustà e usura. Se il problema all'Ordine del Giorno è il nostro Ponte San Michele, in un futuro non troppo lontano si apriranno anche altri fronti.

La sostituzione del Ponte di Trezzo dipende soprattutto dal lotto "D" dell'Autostrada Pedemontana Lombarda che prevede un ponte autostradale tra Bottanuco e Cornate d'Adda; diversi Enti locali hanno avanzato dubbi sul progetto autostradale, rimanendo però favorevoli ad un collegamento di viabilità ordinaria sul medesimo tracciato.

Sulla direttiva Bergamo – Lecco la situazione non è delle migliori: l'Asse Interurbano (cd. "superstrada") ha due terminazioni incomplete: una che finisce nel centro di Terno d'Isola e l'altra che termina a Mapello. Non esiste un collegamento diretto che

superi i "colli di bottiglia" che generano code e traffico non solo nelle ore di punta. Le soluzioni allo studio sono due.

La più avviata, nonostante anni di lungaggini burocratiche, è la Variante di Cisano arrivata al termine della progettazione definitiva del primo Lotto; ma così com'è non basta perché i benefici si possono ottenere solo congiuntamente al secondo Lotto che creerebbe una deviazione del traffico da Pontida a Calolziocorte evitando i centri di Caprino e Cisano (con relativi passaggi a livello, salite e discese).

La seconda, al progetto solo preliminare, è la Calusco – Terno (o meglio la Calusco – Terno – Bonate Sopra) che porrebbe la fine dell'Asse Interurbano a Calusco, nei pressi del confine con Carvico; collegata a questa strada c'è anche la "Dorsale dell'Isola", cioè un collegamento Bonate Sopra – Capriate parallelo alla Rivierasca.

Tutte queste opere stradali sono incluse PTCP della Provincia di Bergamo, cioè sono itinerari previsti che potrebbero essere realizzati. Dalla previsione al termine dei lavori, però i passaggi sono molti e non semplici; prima di tutto l'aggiornamento dei progetti (alcuni fermi agli anni '90 e che non tengono conto delle edificazioni successive), poi le progettazioni lunghe e costose e alla fine il reperimento dei fondi. Ogni nuova strada ha anche conseguenze ambientali che non possono essere trascurate e devono essere adeguatamente mitigate.

Fare opere pubbliche in Italia è sempre stato difficile e lo è sempre di più, anche in questa fase di Recovery Fund e di disponibilità di risorse. Una strada decisamente tortuosa che però va percorsa.

Il Consigliere Comunale
Dott. Matteo Villa

A Calusco d'Adda c'è una novità!



Le lastre che chiudono il pozzo erano in parte coperte dal muro dell'edificio, in parte sotto l'asfalto. Vista verso N.

Una scoperta inaspettata è stata fatta durante il recupero e la sistemazione di un edificio facente parte del tessuto più antico della contrada di Vanzone (edificio demolito in quanto pericolante data proprio la sua antica formazione): durante i lavori è stato ritrovato un **pozzo antico**.

Non da immaginarsi un pozzo dei desideri (ma non si sa mai), bensì un profondo buco occluso da lastre di pietra e successivamente sormontato per una parte da via Toscanini e per una parte dalle mura della casa oggetto di ricostruzione.

Ad ottobre, data della scoperta, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le



A sinistra è visibile il cordolo, costituito prevalentemente da pietre, che forma la struttura del muro. Sopra, a chiusura, tre lastre.



province di Bergamo e Brescia ha ordinato un sopralluogo ed un'archeologa si è recata all'angolo di via Santa Croce e via Toscanini per lo studio del pozzo, in quanto la volontà dell'Amministrazione è quella di conservarlo e valorizzarlo. Perché? Perché è molto antico, probabilmente risalente al Basso Medioevo (periodo che va dall'anno 1000 al 1500 circa) o ad un'epoca di poco successiva.

È un pozzo di più di un metro di diametro ed ha una struttura cilindrica; è composto da ciottoli e pietre fluviali legati insieme dalla malta ed in tre punti si può trovare una fila di mattoni che percorre la circonferenza completa.

È profondo circa 20 metri dal piano strada e in fondo ad esso è stata trovata dell'acqua: si deduce che fosse proprio un luogo dal quale attingere acqua dalla falda sottostante. Le pietre utilizzate per chiudere l'apertura del pozzo sono lastre di pietra locale: al momento della costruzione della casa la funzionalità dello stesso è venuta a mancare ed è così stato tombato. Fino ad oggi. In un mondo in cui sembra che tutto sia già stato scoperto, questa notizia ci porta ad essere custodi, nel nostro piccolo, di manufatti che arrivano da esistenze ben lontane da noi ed è nostro dovere passare il testimone alle generazioni future.

*Il Consigliere Comunale
Elena Scotti*

Calusco delle idee '21, un grande successo!



In pochi ci credevano. Dopo ben due rinvii e mille difficoltà causate principalmente dalle restrizioni, lo scorso aprile siamo riusciti ad organizzare la seconda edizione della nostra **"Calusco delle Idee"**!

Il festival di Calusco Unita, che alterna momenti di intrattenimento e dibattiti, quest'anno ovviamente è stato molto ridimensionato. Si è svolto a distanza, su piattaforma Zoom e in diretta sulla nostra pagina Facebook, nel week-end del 17 e 18 aprile 2021. Portare on line un evento di due giorni, che solitamente organizziamo in Chiesa Vecchia, è stata una grande scommessa. Ma guardando le visualizzazioni e interazioni ricevute possiamo dire a gran voce che la scommessa è stata vinta e che la seconda edizione di Calusco delle Idee è stata un grande successo!

La due giorni si è aperta sabato 17 aprile nel tardo pomeriggio con l'evento **"Eccidio di Marzabotto. L'importanza della memoria"**. Un incontro davvero emozionante, che ha visto la presenza di **Ferruccio Laffi**, testimone diretto e superstite dell'eccidio di Marzabotto. Ferruccio, brillante novantenne che si è collegato con noi da Marzabotto supportato da **Stefano Muratori** del Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto, ha abbattuto ogni tipo di distanza facendoci toccare con mano tutto il male che lui, la sua famiglia e le sue terre hanno subito dalle truppe nazifasciste. Due ore davvero intense e di grande commozione, che hanno visto la partecipazione tra il pubblico "virtuale" anche di tantissimi giovani studenti di Calusco d'Adda, che dalle parole di Ferruccio hanno capito quanto la memoria sia importantissima per non ripetere più in futuro gli errori del passato.

Passando a domenica 18 aprile, il secondo appuntamento della nostra Calusco delle Idee '21 è

stato completamente dedicato ai più piccoli con l'evento **"Bimbi in festa!"**. Un pomeriggio di giochi e divertimento a cura di Isabella di Feste Bimbi che ha visto anche un'estrazione di premi, offerti da Calusco Unita, per tutti i bambini che hanno partecipato alla festa.

Un evento questo, interamente dedicato ai bambini, che abbiamo voluto con forza dopo tutto quello che hanno subito in questo anno di pandemia.

Ha chiuso la seconda edizione del nostro festival il dibattito **"Sviluppo industriale e tutela dell'ambiente: un binomio possibile?"**. Evento che ha visto tra i nostri ospiti **Sarah Brizzolara** (attivista ambientale e delegata ambiente GD Lombardia), **Tomas Toscano** (Direttore CNA Bergamo) e **Stefano Giussani** (giornalista, scrittore e documentarista). Incontro seguitissimo sulla nostra pagina Facebook, a dimostrazione di quanto sia importante confrontarsi, **formarsi** e discutere di tutela dell'ambiente e di lavoro in questo particolare periodo storico.

Se vi siete persi i vari incontri non vi preoccupate! Gli eventi sono stati registrati e li potete trovare sulla pagina Facebook di Calusco Unita.

Grazie ancora a tutti gli ospiti e a tutte le persone che hanno seguito l'edizione 2021 della nostra Calusco delle Idee. Un grazie speciale a tutti i volontari di Calusco Unita che hanno reso possibile questa due giorni di eventi. Calusco delle Idee torna l'anno prossimo e non vediamo l'ora di poterla realizzare nuovamente in presenza e in mezzo a tutti voi!

Lino Cassese
Consigliere Comunale di Calusco Unita

Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana



Nella giornata del 2 Giugno, 75° Anniversario della nascita della Repubblica Italiana, il Sindaco ha consegnato – su delega del Prefetto di Bergamo Dott. Enrico Ricci – l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana al nostro concittadino **LEOPOLDO GIANNELLI**. L'Onorificenza viene conferita dal Capo dello Stato per ricompensare benemerite acquisizioni verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia, nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari.

Il sig. Giannelli vanta un curriculum di tutto rispetto, in quanto, oltre ad incarichi amministrativi, ha svolto e svolge tuttora attività sociali e di volontariato, tra le quali si ricordano:

- il coordinamento del Nucleo di Protezione Civile A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) di Calusco d'Adda per 18 anni;
 - il ruolo di soccorritore-autista nella Croce Bianca Milano sezione di Calusco d'Adda;
 - la carica di Vicesindaco, dal 2007 al 2012, con delega di Assessore alla Protezione Civile, a seguito delle elezioni amministrative locali.
- Congratulazioni!

Brunella Brivio

Medaglia d'Onore

Nella giornata del 2 Giugno, 75° Anniversario della nascita della Repubblica Italiana, il Sindaco ha consegnato – su delega del Prefetto di Bergamo Dott. Enrico Ricci – la Medaglia d'Onore ai familiari del nostro concittadino **FARINA BATTISTA**, classe 1916.

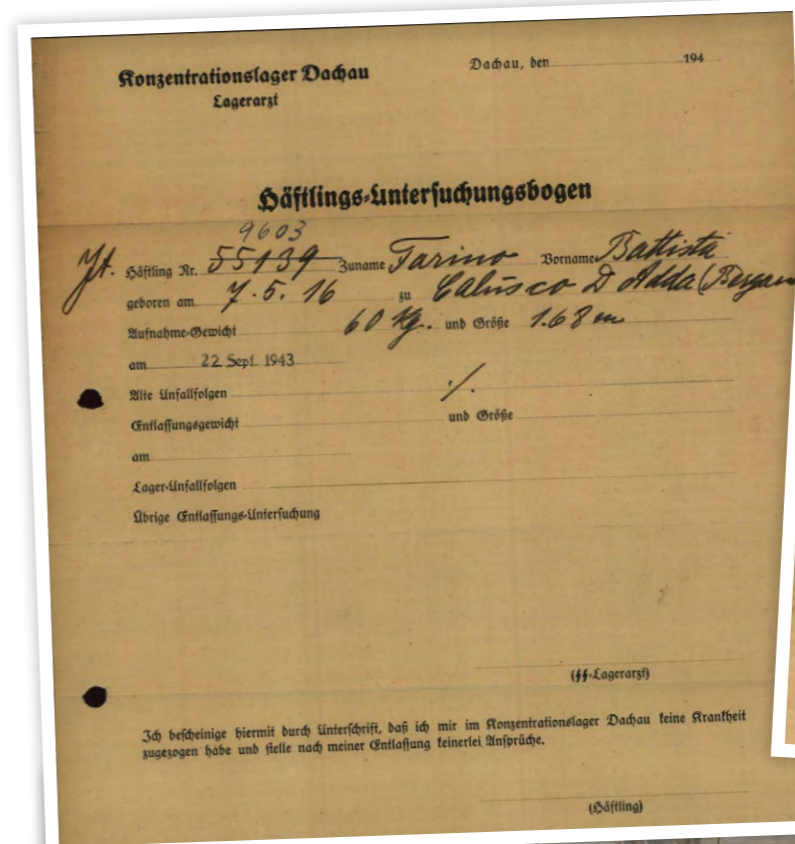
L'onorificenza viene conferita - ai sensi della Legge n.296 del 27 dicembre 2006 - ai cittadini militari e civili deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra.



Il sito "Dimenticati di Stato", nato con l'obiettivo di far conoscere quale sia stata la sorte dei nostri congiunti, creduti per tutti questi anni dei "dispersi", riporta gli elenchi dei Caduti in prigionia (civili e militari) per mano tedesca dopo l'8 settembre 1943 e sepolti nei cimiteri militari italiani in Austria, Germania e Polonia.

Tra questi il nostro Farina Battista, deportato a Dachau (Germania) sul convoglio partito dal Reclusorio militare di Peschiera del Garda (Verona) il 20 settembre 1943 e arrivato il 22 settembre 1943. Assegnato ai lavori forzati, fu trasferito il 27 marzo 1944 a Markirch, sottocampo dipendente dal lager di Natzweiler in Alsazia (Francia). Morì nel lager di Natzweiler il 14 aprile 1944.

Brunella Brivio



Documento dell'infermeria del Campo di concentramento di Dachau.
Fonte: www.dimenticatidistato.com



Foto ricordo...



Celebrazione del 25 Aprile - Festa della Liberazione



Carnevale Caluschese - Tradizionale Rogo della Vecchia



2 Giugno - Festa della Repubblica Italiana e dei diciottenni